



## **Decreto Dirigenziale n. 139 del 21/10/2010**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.  
DITTA:MAEMI S.R.L. - CEPPALONI (BN) - VIA STAZIONE,54.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".
- Che la ditta Maemi S.r.l. con sede legale e stabilimento sito a Ceppaloni (BN) via Stazione, 54, legalmente rappresentata dal Sig. Giuseppe Bosco nato a Ceppaloni (BN) il 12/10/43, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 129 del 26/05/06 e successiva voltura di cui al D.D. n. 97 del 03/09/09 per l'attività di "recupero rifiuti non pericolosi" ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art. 269 comma 8 per la modifica dell' impianto;
- che agli atti della Conferenza di Servizi, del 23/09/10 è stata acquisita istanza con cui la Sig.ra Concettina Tranfa chiede il cambio del rappresentante legale della ditta MAEMI S.r.l. da Giuseppe Bosco nato a Ceppaloni (BN) il 12/10/43, alla Sig.ra Concettina Tranfa nata a Benevento il 29/06/65;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

### PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 23/09/10, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.
- dell'assenso del Comune di Ceppaloni (BN) e l' Amm.ne Prov.le di Benevento, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

### TENUTO CONTO CHE

- la ditta in data 29/09/10, acquisita al prot. n. 785024 del 30/09/10, ha trasmesso il riepilogo rimodulato delle tipologie e dei codici CER con l'indicazione, per ogni rifiuto, delle operazioni di recupero e il loro quantitativo, come richiesto in sede di Conferenza di Servizi del 23/09/10;

### VISTO

- il D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

### VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

## DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta Maemi S.r.l., legalmente rappresentata dalla Sig.ra Concettina Tranfa nata a Benevento il 29/06/65, con stabilimento sito a Ceppaloni (BN) via Stazione, 54, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "recupero rifiuti non

pericolosi", e di seguito specificati:

- emissione diffuse di polveri (viabilità di accesso recupero rifiuti e vibrovagliatura);

2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza ( prot. 687546 del 18/08/10);
- b) effettuare le attività di recupero in relazione alla tipologia di rifiuti indicati nelle integrazioni acquisite al prot. 785024 del 30/09/10, che allegate al presente atto ne sono parte integrante, ad esclusione della tipologia 12.13 codici CER 190802 – 190902 – 190903, in quanto non viene descritto il relativo processo di recupero;
- c) tenere in continua e costante efficienza gli impianti di abbattimento;
- d) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- e) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- f) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Ceppaloni (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- g) dimostrare che l'impianto non supera i limiti quantitativi fissati ( < a 10 t/g), provvedendo a monitorare e trasmettere a questo Settore, almeno una volta all'anno, i dati relativi;
- h) in caso di stazionamento dei rifiuti e degli inerti venga adottata idonea copertura degli stessi in ottemperanza a quanto previsto dall' allegato V parte I, alla parte V del D.lgs 152/06;
- i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 97 del 03/09/09 ed ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto.

La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza del presente atto;

- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 demandare agli Enti competenti all'attività di controllo in materia di gestione dei rifiuti, le verifiche periodiche dei limiti quantitativi di cui al punto 2 lett.g;
- 6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 7 notificare il presente atto alla Ditta Maemi S.r.l.;
- 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Ceppaloni (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

**Dott. Antonello Barretta**

